

Alla

Provincia di Fermo

Settore II Sostenibilità – Infrastrutture – Innovazione

Pec: provincia.fermo@emarche.it

OGGETTO: Impresa ECO ELPIDIENSE srl – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti pericolosi in loc. "Castellano" nel Comune di Porto Sant'Elpidio.

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA N. 08/2025 - FERMO

Premesso che:

- con nota prot. n. 14943 del 06.09.2024, registrata al Ns prot. n. 1134052 del 09.09.2024, la Provincia di Fermo ha invitato gli Enti coinvolti a verificare la completezza documentale dell'istanza inerente il Provvedimento Autorizzatorio Unico, presentata dall'impresa ECO ELPIDIENSE S.r.l., ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto di *"Realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti pericolosi in loc. "Castellano" nel comune di Porto Sant'Elpidio (FM);*
- con nota prot. n. 1174552 del 17.09.2024 questo Settore Regionale ha provveduto a trasmettere la richiesta di integrazione documentale per chiarire aspetti inerenti gli scarichi delle opere in parola;
- la Provincia di Fermo ha trasmesso l'avvio del procedimento, la pubblicazione avviso e richiesta osservazioni agli Enti per la pratica in esame con nota prot. n. 19131 del 12.11.2024, assunta in pari data al protocollo regionale n. 1438100, in seguito alle integrazioni prodotte dalla ditta richiedente;
- con nota prot. reg. n. 1482626 del 22.11.2024 questo Settore Regionale ha espresso richiesta di integrazione documentale, in quanto, dai documenti prodotti, risultava la presenza di uno scarico esistente su un corso d'acqua demaniale;
- a seguito della documentazione integrativa prodotta dalla ditta, la Provincia di Fermo ha convocato la conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D. lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona, con comunicazione registrata al prot. reg. n. 426504 del 07.04.2025.

Vista la nomina del sottoscritto Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud, quale Rappresentante Unico Regionale per la conferenza dei servizi in oggetto, secondo la nota prot. n. 504985 del 24/04/2025, a firma del Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Territorio.

Esaminati, in particolare, gli elaborati integrativi trasmessi dalla ditta ECO ELPIDIENSE Srl con l'ultima nota e messi a disposizione dalla Provincia di Fermo tramite link dedicato, a firma dell'Ing. Simone Barbizzi e del Dott. Geol. Alberto Conti.

Visti:

- il R.D. 25.07.1904, n. 523 e ss.mm.ii.;
- l'art. 7 del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;
- l'art. 91 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 e s.m.i.;
- la L. 15.03.1997, n. 59 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 e ss.mm.ii.;
- la L. 07.08.1990, n. 241;
- la Circolare n. 1 del 23.07.1997 della Regione Marche;
- la L.R. 03.05.1985, n. 29 e s.m.i.;
- la L.R. 03.06.2003, n. 11 e s.m.i.;
- il Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI) dell'autorità di Bacino Regionale delle Marche e le relative Norme di Attuazione;
- le NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;
- il D.M. 17 Gennaio 2018;
- la Circolare 21.01.2019, n. 7 C.S.LL.PP.;
- la L.R. 23.02.2005, n. 6 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 09.06.2006, n. 5 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 14.04.1993;
- la L.R. 17.06.2013, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 03.04.2015, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1732 del 17.12.2018 e ss.mm.ii.;
- l'art. 15 della L.R. 30.07.2021, n. 18;
- la D.G.R. n. 1676 del 30.12.2021 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 381/2025.

Riscontrato che:

- nelle precedenti fasi procedurali, è stata appurata la presenza di uno scarico esistente, afferente all'impianto in esame, su un corso d'acqua demaniale affluente del Fosso Castellano, per il quale non risultano agli atti di questa Autorità idraulica autorizzazioni e/o concessioni, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e dell'art. 30 della L.R. n. 5/2006;
- gli elaborati progettuali indicano che l'area interessata dallo scarico è individuata in sponda dx del fosso summenzionato, in corrispondenza dell'area descritta catastalmente al foglio n. 9, P.IIa n. 1 del Comune di Porto Sant'Elpidio;
- il fosso, affluente del fosso Castellano, è un corso d'acqua cartografato demaniale, ma non risulta iscritto negli elenchi delle acque pubbliche della Provincia di Ascoli Piceno.

Considerato che, nelle ultime integrazioni prodotte, la ditta richiedente ha trasmesso l'istanza di concessione idraulica per lo scarico citato, unitamente agli elaborati progettuali da cui si evince che saranno realizzati interventi migliorativi, secondo la descrizione riportata dal progettista nell'elaborato *CI.01 – Relazione tecnica descrittiva*:

"5. Descrizione dell'opera di scarico (Stato attuale)

...

Entrando nel particolare dell'intervento oggetto della presente concessione idraulica in sanatoria, si rileva la presenza dell'opera di scarico localizzato a valle del perimetro impiantistico nel lato nord-ovest, sempre sulla sponda dx del Fosso.

Il manufatto di scarico, che risulta localizzato all'interno del Foglio catastale 9 – particella 65-1. In tale porzione, infatti, vi è la sezione di scarico del canale in c.a. per la regimazione delle acque meteoriche di dilavamento che parte a monte del versante ovest. Tale manufatto è dotato nel tratto terminale di manufatto in c.a. di scarico, con giacitura posta a 45° rispetto al flusso idrico con fondo alveo posto alla quota di 85 m.s.l.m. (vd elaborato C.05). Non è presente una valvola antireflusso o griglia antintrusione in quanto trattasi di canale aperto (vd. Elaborato C.03).

6. Interventi migliorativi (Stato modificato)

Come intervento migliorativo dell'opera idraulica di scarico, verrà posizionato una rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale (materasso tipo reno) per evitare l'erosione della scarpata, proteggere il canale in c.a. e migliorare la sistemazione eco-ambientale dell'area circostante..."

Rilevato che:

- la recinzione dell'impianto, nel lato fronteggiante il fosso demaniale, dovrà essere riposizionata a distanza compatibile con le disposizioni della lett. f art. 96 R.D. n. 523/1904, finalizzate a criteri di manutenzione (minimo 4,00m dal ciglio superiore della sponda o dal limite demaniale, se più esterno);
- la ditta dovrà provvedere alla regolarizzazione dei canoni pregressi di occupazione del demanio idrico, contabilizzati nella nota allegata secondo le disposizioni della Tabella della L.R. n. 5/2006 e s.m.i., e al pagamento dei diritti di segreteria, ai sensi della D.G.R. n. 1332 del 03.11.2016, entro 30 giorni dal presente provvedimento.

Preso atto che, con nota prot. Reg. n. 0556362 del 06/05/2025 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere della Regione Marche ha comunicato allo scrivente RUR e alla Provincia di Fermo che *"non essendo previste opere elettriche di connessione alla rete di distribuzione, lo scrivente settore non è chiamato ad esprimere alcun parere nell'ambito della presente conferenza dei servizi"*.

Tenuto conto:

- che è responsabilità del tecnico progettista che le scelte adottate negli interventi in argomento assicurino la conservazione e la tutela del demanio idrico e non riducano l'efficienza idraulica del corso d'acqua;

- che le disposizioni di all'art. 96 lett. f) del R.D. n. 523/1904 e s.m.i. sono finalizzate al rispetto dei criteri di manutenzione dei corsi d'acqua;
- del dettato normativo di cui all'art. 913 del c.c. in merito allo scolo delle acque;
- che, per quanto sopra riportato, il richiedente è autorizzabile alla realizzazione dei lavori, ai sensi del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii. e della L.R. 05/2006 e ss.mm.ii.;
- che l'interferenza con il demanio idrico-fluviale dovrà essere concessione da parte di questa struttura regionale, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e L.R. n. 05/2006, al beneficiario dell'opera con l'impegno dello stesso alla presa in carico dell'opera per le attività a riguardo, in primis la manutenzione;
- dell'art. 34 dell'allegato A alla DGR. N.1732 del 17/12/2018.

Tutto ciò premesso e considerato non si rilevano elementi ostativi a concedere l'Autorizzazione, con riguardo ai soli aspetti idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii., seppur nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente atto.

Pertanto, per quanto di competenza di questa Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti dei terzi siano essi pubblici o privati, con riguardo ai soli aspetti idraulici ai sensi e per gli effetti del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii. e della L.R. 05/2006 e ss.mm.ii.,

AUTORIZZA

La ditta **ECO ELPIDIENSE srl** con sede legale a Porto Sant'Elpidio (FM) in Strada Provinciale Corvese, 40, C.F. 01262460445, ad eseguire i lavori di miglioria di n. 1 scarico esistente per l'immissione e convogliamento di acque meteoriche sul fosso demaniale, affluente del fosso Castellano, in dx idraulica, in prossimità dell'area identificata al foglio 9 part.IIIa 1 nel comune di Porto Sant'Elpidio (FM), secondo le previsioni del progetto trasmesso e delle successive integrazioni, a firma dei progettisti Ing. Simone Barbizzi e Dott. Geol. Alberto Conti., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la **recinzione** dell'impianto, nel lato fronteggiante il fosso demaniale, dovrà essere **riposizionata a distanza compatibile con le disposizioni della lett. f art. 96 del R.D. n. 523/1904**, finalizzate a criteri di manutenzione (minimo 4,00m dal ciglio superiore della sponda o dal limite demaniale, se più esterno);
2. tutte le opere di difesa spondale dovranno essere realizzate esclusivamente al fine di garantire l'officiosità idraulica del corso d'acqua, non dovranno in alcun caso ridurre la sezione idraulica di deflusso esistente, anche a monte ed a valle del tratto oggetto di intervento o ostacolare il regolare deflusso della corrente o il naturale approfondimento dell'alveo;
3. eventuali strutture e opere provvisorie atte all'esecuzione delle opere, dovranno essere realizzate in modo tale da far defluire la piena del corso d'acqua e non dovranno creare pregiudizio al regolare deflusso o danneggiamento alle altre opere idrauliche presenti, inoltre, dovranno essere mantenute per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori ed alla fine degli stessi prontamente e completamente rimosse;
4. le opere in progetto dovranno essere compatibili con le disposizioni previste sulle distanze di cui alla lett. f) dell'art. 96 del R.D. 523/1904, ai fini manutentivi del corso d'acqua;
5. prodotti e materiali per le lavorazioni non dovranno in alcun modo occupare, anche temporaneamente, il corso d'acqua;
6. non dovrà essere modificato il regime idraulico del corso d'acqua;
7. nel corso dei lavori dovrà essere assicurato il deflusso delle acque e il corso d'acqua non dovrà essere messo in secca;
8. lo scarico deve essere orientato evitando l'impatto perpendicolare con la corrente idrica;
9. gli interventi previsti in progetto dovranno essere realizzati in modo da garantirne la stabilità delle sponde e l'efficienza idraulica nel tempo;
10. il taglio di essenze arboree sulle sponde deve essere limitato alle essenze ostacolanti le lavorazioni;
11. **entro 30 giorni** dal presente provvedimento, la ditta dovrà provvedere al **pagamento dei canoni pregressi** e dei **diritti di segreteria**, calcolati nella nota allegata;
12. dovranno essere comunicate **le date di inizio e fine lavori** in tempo utile per consentire verifiche ed eventuali ulteriori prescrizioni, in particolare con riferimento ai lavori da realizzarsi in ottemperanza alla presente autorizzazione;
13. dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori;
14. **i lavori dovranno essere completati entro 36 (trentasei) mesi** dalla data della presente autorizzazione, pena la decadenza della stessa; possono essere richieste eventuali proroghe;

15. **entro 60 giorni dal completamento dei lavori**, il richiedente dovrà presentare una relazione del Direttore dei Lavori, competente in idraulica, che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto ed alle eventuali varianti autorizzate, in cui si specifichi le superfici demaniali effettivamente occupate;
16. ricevuta la documentazione di cui al punto precedente questa Amministrazione concedente inviterà la Ditta o altro ente competente da questo indicato, alla stipula di formale atto di concessione idraulica, ai sensi della L.R. 05/2006;
17. il presente atto non comporta alcuna assunzione di responsabilità da parte di questa Amministrazione per eventuali danni che dovessero derivare ai manufatti dagli eventi di piena;
18. la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere realizzate a seguito della presente autorizzazione, su superficie demaniale e no, sono a carico del titolare della autorizzazione/concessione;
19. dovrà essere garantita, su superficie demaniale e no a cura e spese del titolare dell'Autorizzazione/concessione, nel tempo la manutenzione del corso d'acqua nel tratto oggetto dei lavori ed in quelli a monte e a valle dello stesso, nonché delle opere oggetto di autorizzazione, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e le condizioni di officiosità idraulica;
20. il beneficiario autorizzato resta obbligato, in ogni termine, al risarcimento anche nei riguardi dei privati di tutti i danni dipendenti dalla realizzazione degli interventi autorizzati con la presente e, se nel caso, lo stesso dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino delle opere idrauliche danneggiate, nonché ad apportare quelle modifiche ed integrazioni ritenute, a giudizio insindacabile di questa Amministrazione Regionale, indispensabili ai fini della sicurezza idraulica, della igiene pubblica e della pubblica incolumità;
21. il beneficiario autorizzato, è l'unico responsabile per quanto concerne l'attività autorizzata sia su suolo demaniale sia all'esterno per:
 - Sconfinamento;
 - Danni a terzi di qualsiasi natura e qualsiasi controversia;
 - Danni a mezzi dell'autorizzato;
 - Danni all'autorizzato stesso;
 - Qualsiasi controversia insorgesse;
 - Taglio di essenze arboree protette;
22. per quanto attiene agli interventi che interferiscono con la vegetazione fluviale e ripariale del corso d'acqua, dovranno essere rispettati i dettati della Circolare del Presidente della Regione Marche nr. 1 del 23/01/1997; per quanto attiene alle essenze protette le stesse sono regolamentate dalla L.R. Marche 06/2005 e s.m.i.;
23. per quanto attiene agli interventi che interferiscono con il flusso idraulico fluviale, gli stessi dovranno essere autorizzati ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. Marche 11/2003;
24. ai fini della verifica di eventuali danni alla fauna ittica le date di inizio e fine lavori dovranno essere comunicate alla Polizia Provinciale di Fermo competente per territorio;
25. nessuna variazione al progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questa Amministrazione concedente.

La presente autorizzazione si intende accordata con il più ampio carattere di precarietà e, pertanto, questa Amministrazione Regionale, autorità idraulica scrivente, potrà in ogni momento sospenderla per gli accertamenti che si renderanno necessari o revocarla qualora sussistano le condizioni prescritte dalla normativa vigente.

La presente autorizzazione idraulica è propedeutica all'eventuale concessione di titoli abilitativi e di ogni altra autorizzazione prevista per legge.

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Stefano Stefoni)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Allegati:

- Richiesta canoni occupazione demanio idrico e diritti di segreteria
- Prot. N. 0556362 del 06.05.2025 – Parere Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere

P.O. Pareri e Autorizzazioni - R.D. n.523/1904 Dott. Ing. Mario Campagnoli

P.O. Concessioni e piccole derivazioni: Dott. Arch. Raffaella Diletti

Rdp Autorizzazione idrauliche Prov. Fermo: Dott. Ing. Elena Lombardi - Tel. 0734/2212228 Fascicolo: 420.60.60/2024/GCMS/2273

Alla

ECO ELPIDIENSE srl

OGGETTO: Impresa ECO ELPIDIENSE srl – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti pericolosi in loc. "Castellano" nel Comune di Porto Sant'Elpidio.
Richiesta canoni occupazione demanio idrico e diritti di segreteria

Esaminata l'istanza di concessione idraulica per lo scarico esistente sul corso d'acqua demaniale affluente del Fosso Castellano, espressa dalla ditta ECO ELPIDIENSE srl, nell'ambito del procedimento in oggetto, avviato con nota della Provincia di Fermo registrata al ns prot. n. 1134052 del 09.09.2024, per cui è necessaria la regolarizzazione del pagamento dei diritti di segreteria e dei canoni pregressi relativi al periodo 2019-2025, il cui importo viene di seguito determinato:

anni da calcolare	Anno	importo canone		interessi legali attualizzati	importo interessi	totale dovuto
<input checked="" type="checkbox"/>	2019	125,00	0,8	7,11	8,89	133,89
<input checked="" type="checkbox"/>	2020	125,00	0,05	6,31	7,89	132,89
<input checked="" type="checkbox"/>	2021	125,00	0,01	6,26	7,83	132,83
<input checked="" type="checkbox"/>	2022	125,00	1,25	6,25	7,81	132,81
<input checked="" type="checkbox"/>	2023	125,00	5	5	6,25	131,25
<input checked="" type="checkbox"/>	2024	125,00	0	0	0,00	125,00
<input checked="" type="checkbox"/>	2025	125,00	0	0	0,00	125,00
		€ 875,00			€ 38,67	
					sommano	€ 913,67

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza di questo Settore regionale, è necessario che la ditta trasmetta attestazione di pagamento delle seguenti somme:

- **Spese istruttorie** pari a **€ 30,00**, ai sensi della D.G.R. n. 1332 del 03.11.2016, da effettuarsi mediante Pago PA, <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, sezione REGIONE MARCHE | SPESE ISTRUTTORIA CONTRIBUTO IDROGRAFICO;
- **Canone di occupazione del demanio idrico** per il periodo 2019-2025 di importo pari a **€ 913,67**. Il versamento dovrà essere effettuato tramite Pago PA, <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, sezione REGIONE MARCHE | CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE, indicando sulla causale: "C.O. n. 1 scarico fosso Castellano 2019-25 – annualità 2025".

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Stefano Stefoni)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

P.O. Pareri e Autorizzazioni Dott. Ing. Mario Campagnoli
P.O. Concessioni e piccole derivazioni: Dott. Arch. Raffaella Diletti
RdP Concessioni e piccole derivazioni Prov. Fermo Dott. Arch. Raffaella Diletti
EL

Fascicolo: 420.60.60/2024/GCMS/2273